

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 5 (1932)
Heft: 5

Artikel: Il passaggio nella Vallemaggia della Brigata Austriaca del Colonnello Strauch nel 1799
Autor: Bronz, Giuseppe
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-239889>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETÀ CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale N. 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Il passaggio nella Vallemaggia della Brigata Austriaca del Colonnello Strauch nel 1799

Il 14 Agosto 1799 il Colonnello Strauch teneva con 6000 uomini l'alto Vallese e il passo della Grimsel. Attaccato di fronte dal Generale francese Gudín, partito da Guttannen, dovette ritirarsi nell'alta valle del Rodano verso Oberwald e Obergestelen, dove fu di nuovo attaccato dal Generale Tharreau, venuto da Briga.

Alla Brigata Strauch, presa così tra due fuochi, non restò altra via d'uscita che quella di ritirarsi attraverso la valle di Eginen verso i passi della Nufenen e del Gries.

Parte delle suddette truppe, circa 1000 uomini, discesero nella valle Bedretto e gli altri 5000 in valle Formazza, per poi salire alla „Gurinerfurka“, discendere a Bosco e congiungersi, attraverso la Vallemaggia, coll'armata del Generale Suwarow a Bellinzona.

A pag. 52 e seguenti del *Libro della Comuna del Bosco*, iniziato il 24 febbraio 1790 e conservato nell'archivio omonimo, si trova scritto quanto segue e che riportiamo letteralmente:

L'anno 1799 ad 17 Agosto.

MEMORIA.

E' stata passata una truppa imperiale di cinque mila uomini. sono venuti di formazia e passati per la ualemaggia e sono stati fermi un giorno e una notte nel Comune di bosco. hano fatto spesa al povero Comune di bosco bestie bovine N. 6 e Cinque Cento pani di segla e più. e non

si sa in numero proprio, più dodece libre di formagio e un uitello e le pecore e cappe non sapiamo il numero perchè si sono presi da per loro e il danno che a riceputo ogni duno in sua casa questo lascio considerare ogni uno uai altri e il danno nella campagna, non posso dire di più insoma di questa lezione ne facciamo un oferta al Laltissimo idio in penitenza dé nostri peccati sia ringraziato il signore il perchè ne à mandato questo picciolo incontro.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Li 25 Agosto 1799.

Essendo fatto puplicata la lettera mandata de tognazi Procuratore che douessimo consegnare li boni della requisizione delle spese delle truppe Imperiali, e chi auesse auto qualche danno p. motiuo della truppa, che douesse notificarlo; indi poi à portato il consigliere Pietro Michel Tomamichel, consigliere in formal uiginanza Li 26 corente come seguito nel Consiglio, Cìe di consegnare li buoni e chi à dato fuori qualche chosa a conto della truppa, e mandargli al detto Procuratore Tognazzi.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Li 6 7bre 1799.

essendo statta puplicato La Lettera mandata dal Capitano Preisynge che douessimo mandare una spia sù La forcola cìe in formaza tutti gli giorni.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Bosco Li 24 7bre 1799.

Essendo stata puplicata la Lettera mandata Del Deputato Tognazzini che douessimo pagare a modo di requisizione cìe Lire N. 273:12.

oltre di ciò hanno rimesso nel medesimo modo Lire 172:10. che douran seruire per la prouista del fieno.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Bosco Li 27 7bre 1799.

Essendo statta puplicata Lettera mandata del Ill. Sigr. Comisario Lotti che douessimo preperare Legnia e fieno e carna per la truppa imperiale.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Bosco Li 13 8bre 1799.

Essendo statta pupplicata La Lettera in formal uiginanza mandata p. ordine del procuratore Tognazzini sopra gli otto ponti (punti) cioè il primo lill. Comandante comanda che asolutamente che si paghino uari indoudoui i ponti seguenti che si troua su la Lettera che si troua nella cassa.

Li 20 corente àno radunato La uiginanza per ordine del Consigliere é per motiuo degli otto parti il consiglio à stimato bene che soppra gli primi sei ponti ann mandato un memorial al imperial i settimo uogliono stare uso praticato, il ottauo che somministra trupa imperiale gli si fa li boni con il fitto.

GIO. ANTONIO TAMAMICHEL scriuante.

Bosco Li 2 9bre 1799.

Essendo statta puplicata una lettera in formal uiginanza per motiuo delli cinque ponti cioè primo ponto.

Riferisce il puplico Camparo Giusep Tomamichel per comando del atcual Consoie Gio. Pietro Della pietra che a ricolto la magioranza di uoti che Loro sono contenti a fare un nuouo deputato come fanno gli altri Comuni osia sogetto il secondo ponto.

Riferisce il pupplico Camparo Gio. Tomamichel che per motiuo delle Traui e Codige che é risulto La magioranza che non sono contenti perchè a noi sembra che non siamo obligati a mantenere il forte di Roma.

3 ponto danno Autorità il consigliere di guardare come fanno gli altri comuni che possiamo regolarsi ancora anche nel Comuni di Bosco.

4 ponto Risponde il comune di bosco che non sono contenti a dar fuori dinari perchè nemeno hanno di pagare le sue spese dele truppe perchè abbiamo già dato fuori più di quattrocento lire e sei uache.

5 ponto danno autorità il consigliere per motiuo della granaglia li nostro comune non è contento perchè il grano della tratta é solamente per chi uogliono loro.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Bosco Li 9 9bre 1799.

Riferisce in formal uiginanza il Consigliere pietro michel Tomamichel cinque ponti ciè

Primo hanno eletto il sig. Gubo p. deputato di mandar a milano o doue fa di bisogno p. motiuo della spesa del fieno e di queste traui e codige perchè non potiamo resistere tal spesa.

Secondo. Riferisce il Consigliere che hanno elletto il sig. Giacomo Bati per deputato p. la ualemagia per depputare il conto di ogni comune della spesa.

Terzo. Rifferisce che hanno di bisogno due milla Lire ciè se ponno far di meno non fanno questa spesa.

Quarto. Rifferisce il Consigliere chi uole grano dalla Tratta farà far la fed del Canciliere del Consiglio a Ceuio, siccome ui sono stati dei Comuni si sono Lamentati.

Rifferisce siccome che sono statti requisiti cinquanta omini in la ualemagia per andar a magadino a Lauorar per la truppa imperiale per il gioino 12. osia 13. che siano a magadino ciè nel Comune di Bosco ne tocha due. Nel medesimo riferisce il Consigliere piettro Michel Tomamichel di Consegnare li Conti del Comune della spesa della Trupa

Imperiali Come anche dé particolari cié Consegniargli il detto procuratore Tognazzini.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Bosco Li 11 gbre 1799.

Si dice in formal uiginanza il Console Gio. Pietro Della Pietra come uoglicno contenersi con gli due uomini che uanno a magadino, an rissposto la maggiorparte e giustamente come fanno gli altri Comuni.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Bosco Li 26 xbre 1799.

i Sig. Locarnesi han scritto al Consiglio di Ceuio che debino guardare come uole contenersi con Le spese che hanno fatto la Truppa imperiale cioè quanta prozione ne uogliono pagare.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

Bosco Li 12 Genaro 1800.

Sapendo il Comune di bosco che il Regente Tognazi non uole che si mette nella medema lista della spesa che à fatto la truppa a modo requisizione Lire 446:2. che abiano pagato amodo di Riquisizione dunque Riferisce a me il pupplico Camparo Giusep Tomamichel in formal uiginanza per Comando dell'Atoual Console Gio. Pietro Della pietra che risultò la maggioranza di uoti che uogliono conto delli quatro Cento quarantasei Lire che à riceputo il Tognazi Regente.

GIO. ANTONIO TOMAMICHEL scriuante.

1800 li 4 Aprile.

Riferisce il uizi Camparo Antoni Rossi à raccolto la pluralitta di uotti in formal uiginanza per Comando dell attual Console Giouan Pietro della Pietra che hanno datto lautoritta alli Sindaci Giouan Antoni janner e Pietro Antoni della Pietra di imprestare li dinari per pagare li 6 bestie bouine di Baldisar Bronz e di Giouan michele della Pietra e di Giuseppe maria della Pietra e di Pietro Antoni della Pietra che hanno soministrato alla truppa imperiale a nome del Comune di Bosco.

GIUSEPPE BARTOLOMEO CIPOLINI uizi Scriuante.

1801 Li 17 Ganaro.

Riferisce il pupplico Camparo Giusep Tomamichel p. Comando dell'atoual Console michel Baldasar Tomamichel, che risulta la maggioranza dé uotti, che sono pronti a pagare gli cinque soldi p. dinar di taglia, ma quando saremo imposati delle nostre giornate della spia che abbiamo fatto in su la montagna, Come é obligato la Mag. Comunita a pagare, in oltre protestandosi il Comune di Bosco, che uogliono più pagare in alcuna magniera sine a tanto che non abiamo qualche rigualio della nostra soministrazione alla truppa, Come già il Canaparo già statta

impostata un'altra lettera, non come renitente ma che in tutta la uale non è un altro Comune che abino tanta spesa come il Comune di Bosco.

MICHEL BALDASAR TOMAMICHEL scriuante.

A pag. 43 del Libro dei conti del 26 xbre 1799 si trova registrata (in tedesco) la somma di Lire 78, versata dal comune a N. 39 individui a Lire 2 cadauno per il servizio di sorveglianza (spia) verso Formazza.

Dalla pag. 44 dello stesso libro risulta pure che 60 famiglie hanno dovuto fornire alla truppa una quantità di pane, farina e formaggio.

Nel medesimo libro si trova registrata la somma di Lire 29 pagata a Baldasar Bronz per una bovina fornita alla truppa imperiale.

Linescio, 2 settembre 1932.

Maggiore GIUSEPPE BRONZ.

La guerra degli aggressivi chimici

(Continuazione)

NEBBIOGENI.

I principali nebbiogeni sono i seguenti: il fosforo, chimicamente un elemento, usato soprattutto dagli inglesi; l'anidride solforica, (usata dagli italiani e dai tedeschi); i cloruri: stannico (l'« opacite » dei francesi), di silicio, di arsenico (la « fumigerite » dei francesi); il miscuglio di Berger.

La produzione di nebbia si basa su due fenomeni chimici diversi: sulla combustione e quindi sulla fissazione dell'ossigeno dell'aria (il fosforo per es. dà l'anidride fosforica) e sulla produzione di cloruro d'ammonio. Pare che i nebbiogeni siano stati usati, nella guerra mondiale, per la prima volta nella battaglia navale dello Skagerrat (maggio 1916).

I metodi di emissione dei nebbiogeni sono simili a quelli degli aggressivi. Basterà quindi una rapida rassegna. I nebbiogeni sono lanciati:

- a) per mezzo di aeroplani (irrorazioni, bombe);
- b) per mezzo dell'artiglieria (cannoni, lanciamine);
- c) dalla fanteria (fucili, granate a mano, bombe, candele nebbiogene, vasi, ecc.).

In genere i nebbiogeni non sono tossici. Alcuni però hanno i caratteri di aggressivi chimici: il fosforo per es. può produrre gravi ustioni. Alla nebbia possono essere mescolati aggressivi chimici, così che vale il principio che se la propria nebbia è innocua e può essere attraversata senza mezzi protettivi (maschere) da proprie truppe, la nebbia dell'avversario è per lo meno sempre sospetta.